

Il Pro si prepara a tagliare costi per 600mila euro



Un colpo di testa di Scardina nella partita di domenica contro la Lucchese FOTO DEL PAPA

Via dal campo della tangenziale: allenamenti al «Siboni». Il neo d.g. Londrosi: «Troppi 32 giocatori: snelliremo, mantenendo la qualità»

Marco Villaggi

PIACENZA

● Il terzo k.o. consecutivo e l'imminente, ulteriore penalizzazione di 4 punti hanno fatto precipitare le quotazioni della squadra di Giannichedda, di pari passo con la grave crisi societaria che, fatalmente, si sta ripercuotendo in negativo sul rendimento di Ledesma

e compagni. Nel concreto sembra stia andando tutto a rotoli in casa Pro Piacenza, tra le tante inadempienze della proprietà relative in primo luogo al mancato pagamento degli stipendi (e contributi) di giocatori e staff tecnico, e che giocoforza si riflettono pure sul settore giovanile, dove le spese delle trasferte sono ora sostenute dai genitori dei ragazzi. A dir poco complicato intravede-

re una via di uscita dal tunnel, tenuto pure conto della situazione tutt'altro che rosea che sta caratterizzando la Sèleco, cui fa capo il Pro, chiamata a dimostrare presso il tribunale di Trieste di avere davvero le carte in regola per scongiurare il rischio del fallimento. Fatto è che l'ultimo arrivato in casa rossonera, il d.g. Massimo Londrosi, le sta tentando tutte, a 360 gradi, per riportare gradatamente

ogni cosa nell'alveo della normalità. Partendo dal taglio degli eccessivi costi che il presidente, volente o nolente, aveva avallato nei mesi scorsi.

«Stiamo lavorando sodo in fatto di ristrutturazione aziendale e societaria - spiega il d.g. -, con l'ovvio intento di ricondurre il tutto nella dimensione consona alla serie C e nella fattispecie a questa realtà. Previsto un taglio dei costi di almeno 600mila euro. Chiaro, tra gli altri aspetti sotto osservazione, che sono troppi 32 giocatori in rosa; vedremo di snellirla, preservandone il tasso qualitativo».

Confermato inoltre, come già aveva anticipato il presidente Pannella, il trasferimento del quartier generale degli allenamenti della prima squadra al «Siboni», quale ulteriore forma di risparmio, visto che l'utilizzo del campo della tangenziale prevedeva e prevede il pagamento di un canone d'affitto. Ma alla sua prima da d.g. del Pro come analizza, Londrosi, la prova della squadra di Giannichedda al cospetto della Lucchese? «Ho visto un buon Pro Piacenza nel primo tempo - osserva - ripartiamo da lì, archiviando in fretta la delusione di una sconfitta che ha mortificato per primi i giocatori. Per quanto possibile in questo delicato momento i ragazzi si erano avvicinati a dovere alla gara, tanto da approcciarla meglio rispetto agli avversari».

«Al di là del risultato negativo - prosegue Londrosi - ho colto segnali importanti da parte della squadra, che certo resta di buona qualità e in grado di riproporsi alla stregua delle prime, ben più felici giornate, con l'auspicato ripristino di un regime di normalità, fonte della necessaria tranquillità e serenità».

Può assicurare una svolta in positivo a breve della situazione assai critica, per non dire vicina al punto di non ritorno?

«Posso soltanto dire che stiamo lavorando forte in tal senso. Con la squadra abbiamo stretto un patto importante. Nei prossimi giorni, magari, lo vedremo nei dettagli».

Pighi: Di Battista al Fiorenzuola anche l'anno prossimo



Gli intervenuti ieri sera negli studi di Telelibertà

Telelibertà - A Zona Calcio ospite il vice-presidente della società rossonera

PIACENZA

«Simone Di Battista resterà al Fiorenzuola anche nella prossima stagione a meno che non sia lui stesso a chiedere di andarsene: abbiamo già parlato e quindi siamo tranquilli, si prosegue all'insegna della continuità».

Sono state le parole di Giovanni Pighi, vice-presidente del Fiorenzuola, ospite ieri sera a Telelibertà per la nuova puntata di Zona Calcio, riguardo alla posizione del direttore sportivo.

Nello studio di Corrado Todeschi e Laura Fregoni, il dirigente valdardese ha ovviamente analizzato il momento di una squadra ancora in cerca di una identità precisa e, probabilmente, di un cannoniere in grado di concretizzare maggiormente la mole di gioco prodotta: «Sì, diciamo che erano state fatte alcune valutazioni e che non stanno trovando conferme sul campo - ha detto ancora Pighi - ci sarà il tempo per apportare le giuste correzioni a tempo debito, la classifica non è affatto malvagia. Il ritorno di Bosio? Non ne abbiamo parlato». Dunque, Fiorenzuola a caccia di conferme già a partire dalla trasferta di sabato prossimo sul campo della capolista Modena: «In queste partite importanti, fino ad ora abbiamo dato il meglio, dunque l'auspicio è quello di rivedere il Fiorenzuola bello,

ma soprattutto concreto delle prime due-tre giornate» sono state le ulteriori parole dell'imprenditore piacentino.

E a precisa domanda, non ha esitato quando si è trattato di ammettere quale sia tra i tre fratelli Pighi, il vero intenditore di calcio: «Sicuramente Roberto, Francesco e il sottoscritto veniamo dopo da questo punto di vista» ha scherzato il vice di Pinali.

Vigor e dilettanti

Tanto spazio anche al bel pareggio della Vigor Carpaneto sul campo della Reggiana, ma anche al calcio dilettanti; presenti in via Benedettine Gennaro Zinzi e Francesco Rizzo, rispettivamente allenatore e attaccante del Vernasca, battistrada del torneo di Terza Categoria. Per Rizzo, una duplice veste, visto che il giocatore neroverde ricopre anche il ruolo di direttore sportivo nella società del presidente Trabucchi.

«Il nostro presidente mi ha chiesto questo sforzo e io ho accettato volentieri - ha detto Rizzo - Il rapporto con i compagni? Assolutamente normale, c'è un gruppo straordinario e anche se sono il ds, non c'è alcun tipo di problema».

Tutto molto più semplice quando le vittorie arrivano copiose, meno quando i risultati proprio non girano: è il caso del Nibbiano Valtidone, in piena crisi. Sempre più forti le voci circa un possibile addio tra il club valtidonese e mister Perazzi, con Lodigiani e Mantelli tra i candidati alla successione in caso di divorzio.

Stasera in tv spazio a volley, basket e rugby

Grandi ospiti nella prima puntata di "Zona Sport" in onda alle 20.30 su Telelibertà

PIACENZA

● Le schiacciate della Gas Sales, i canestri di Assigeco e Bakery, le mete di Lyons e Piacenza Rugby, più tante altre sorprese. Dopo Zona Calcio, Telelibertà rilancia, proponendo un doppio appunta-

mento dedicato al mondo sportivo piacentino: questa sera scatterà Zona Sport, un programma (in onda ogni settimana al martedì e al venerdì dalle 20.30) che vi accompagnerà per tutta la stagione. A condurre il giornalista di Telelibertà Marcello Tassi che, con l'ausilio di classifiche, grafiche e immagini delle partite, analizzerà il cammino delle squadre piacentine. In ogni puntata, saranno i protagonisti a commentare i risul-

tati del weekend e al tempo stesso presentare le sfide imminenti. Partirà "con il botto" la serata d'esordio: ospiti allo Spazio Rotativo, nella prima parte dedicata al volley, saranno la presidente della Gas Sales Piacenza, Elisabetta Curti e il direttore generale Hristo Zlatanov, che parleranno della rinascita della gloriosa società biancorossa e dei suoi primi passi in questo campionato di A2. Secondo blocco dedicato al basket, con

i coach Ceccarelli e Coppeta, timonieri di Assigeco e Bakery, a tracciare gli obiettivi di questa stagione delle due compagini biancorosse di A2. Nella terza e ultima parte dedicata al rugby, saranno il tre quarti centro della Sitav Lyons, Leonardo Subacchi e il tecnico dell'Everest Piacenza Rugby Kelly Rolleston a parlare del super avvio di bianconeri e biancorossi nei campionati di serie A e serie B.

Scherma: Nocilli seconda in Friuli nel Trofeo Templari

La giovane spadista del circolo "Pettorelli" ha ceduto soltanto in finale alla forlivese Vitali

PIACENZA

● Nuovo risultato di prestigio per Marta Nocilli, atleta del circolo schermistico piacentino "Pettorelli", giovane spadista piacentina seconda a Pordenone nel "Trofeo Templari", dando seguito al successo di due settimane prima a Padova.

Dopo avere chiuso i gironi di qualificazione con quattro vittorie e una sconfitta, nell'eliminazione diretta, Marta Nocilli ha superato in ordine Martini (15-11), Maggio (15-7) e Baruzzi (15-11) prima di cedere nella finalissima alla forlivese Vitali (7-15).

«Sono molto soddisfatto - le parole del maestro Alessandro Bossalini, direttore tecnico del "petorelli" - perché Marta ha trovato continuità e ha aggiunto un



Marta Nocilli sul podio

altro risultato di prestigio al suo palmarès».

Luca Ziliani

MARTEDÌ E VENERDÌ alle 20.30

ZONA SPORT

Solo su tele Libertà